



MUSEO
VILLA
DEI CEDRI

QUANDO LA NATURA SI RACCONTA

settembre — novembre 2023



MUSEO
VILLA
DEI CEDRI

Museo Villa dei Cedri
Piazza San Biagio 9
CH-6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 17 30/31
museo@villacedri.ch
www.villacedri.ch

QUANDO LA NATURA SI RACCONTA

Museo Villa dei Cedri, Bellinzona
settembre – novembre 2023

COMUNICATO STAMPA

Il Museo Villa dei Cedri riconsidera il suo Giardino

Da giardino privato a parco pubblico, l'area che si estende attorno al Museo Villa dei Cedri non è da intendere come semplice "tappeto verde" decorativo e inerte. La natura invita a vivere le sue continue trasformazioni di colori, forme e odori. Il Giardino invoglia gli utenti a soffermarsi, a chiacchierare davanti a un caffè o gustando un gelato ai tavolini posti all'entrata del Museo, ma anche a leggere su una panchina lungo i vialetti o a contemplare le sculture e le installazioni d'arte. Quest'oasi urbana offre un importante contributo al benessere dei cittadini e dei visitatori. Cosciente di questo punto di forza, il Museo Villa dei Cedri intende ora rendere il Giardino parte integrante delle sue attività museali e di mediazione culturale, in modo da consolidare il suo ruolo quale luogo di riflessione sul rapporto tra l'uomo e il suo ambiente, attraverso appunto l'arte e la natura.

Il Museo Villa dei Cedri è responsabile della preservazione e della valorizzazione dei patrimoni artistici, culturali e naturali che compongono il comparto di Villa dei Cedri. Non solo la Villa con il suo giardino è classificata quale bene culturale d'interesse regionale, ma il giardino stesso è anche inserito nell'*Elenco ICOMOS (International Council on Monuments and Sites) dei giardini storici della Svizzera*. Poiché la natura è parte integrante dell'identità del Museo, il programma espositivo degli ultimi anni ha sistematicamente incorporato questa dimensione. Temi quali il rapporto tra l'uomo, il suo territorio e la natura – tra identità e cultura –, il sublime, la questione del paesaggio e l'importanza della botanica, sono stati spesso affrontati nelle mostre proposte con opere della collezione o con installazioni realizzate *ad hoc* da artisti contemporanei. Nel

panorama museale svizzero, questa focalizzazione tematica è una caratteristica unica e distintiva del Museo Villa dei Cedri.

Come fare dialogare arte, storia e botanica?

«La storia di Villa dei Cedri e del suo Giardino, documentata dal 1860 circa a oggi è per molti versi tipica del modo in cui l'Europa si avvicina ai temi della natura, dei giardini, della vegetazione, dell'architettura e dell'arte. Il patrimonio specifico dei suoi edifici e della sua architettura, del suo territorio e delle sue piante, la rendono unica, legandola alla Svizzera e al mondo. La gestione di questo patrimonio svolge un ruolo fondamentale nell'affrontare le sfide odierne per pervenire a una società sostenibile».

M. U. Jäger, R. Treichler e N. Honetschläger,
ZHAW Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften,
Institut für Umwelt und Natürliche Ressourcen IUNR, Wädenswil, 2022

Per esplorare le possibilità offerte da questo suo contesto particolare, il Museo Villa dei Cedri ha incaricato gli esperti ambientali e specialisti della sostenibilità dell'Institut für Umwelt und Natürliche Ressourcen IUNR, presso la Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften, di studiare e sviluppare una visione globale del parco pubblico di Villa dei Cedri. Lo scopo della missione era comprendere come trasformarlo in uno spazio collettivo e di interazione, dinamico ed ecologico, e in dialogo con il programma museale, ma anche di elaborare un concetto di interfaccia, tra conservazione del patrimonio, ecologia, sostenibilità e mediazione culturale.

L'analisi e la ricerca della ZHAW hanno dimostrato quanto siano molteplici le conoscenze e le storie inscritte nel Giardino. Bisogna infatti interpretare questo luogo nel contesto più ampio in cui è inserito: paesaggistico, climatico e storico. Come parco, è unico per la sua storia e la sua conformazione, o design. La sua posizione nella Città di Bellinzona lo rende un monumento in stretto legame con le vicende produttive e commerciali della regione. Inoltre, è l'espressione di una lunga storia naturale e culturale, che si manifesta nel modo in cui è stato progettato, nella scelta delle specie vegetali arboree e nella sua funzione. L'obiettivo oggi è "leggere" e "ascoltare" il Giardino, ovvero rendere udibili e visibili le storie del suo passato, l'attualità del suo e le prospettive del suo futuro. Visite guidate speciali e audioguida, performance e spettacoli di teatro, incontri tra specialisti e installazioni d'arte contemporanea, mostre e laboratori per ragazzi e adulti sono gli strumenti a disposizione del Museo per rispondere a queste attese.

Il futuro del comparto di Villa dei Cedri: verso una visione globale

«Il Giardino di Villa dei Cedri ha tutti i requisiti per essere un luogo in cui si possono affrontare anche temi di difficile comprensione su società, natura e ambiente. Nel senso di un "ambiente narrativo" (a questo proposito si veda Bättig, Jäger e Treichler, *Combining Art with Science to Go Beyond Scientific Facts in a Narrative Environment*, 2018), il Giardino può fungere da laboratorio dove queste narrazioni possono essere sviluppate, testate e rivolte a un pubblico più ampio. La società può essere guidata e incoraggiata a incrementare l'attenzione e l'empatia verso sistemi complessi, come il clima e la natura, e a migliorare la sua capacità di agire in relazione ai prossimi processi di riforma, verso una società sostenibile. Il Museo e il Giardino offrono le condizioni ideali per questa nuova forma di produzione e di trasferimento della conoscenza».

M. U. Jäger, R. Treichler e N. Honetschläger
ZHAW Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften
Institut für Umwelt und Natürliche Ressourcen IUNR, Wädenswil, 2022.

Nel contesto dell'attuale discorso sulla relazione tra uomo e natura, il giardino di Villa dei Cedri ha un potenziale immenso e soddisfa sia le esigenze culturali e artistiche del Museo, sia quelle dei cittadini che necessitano di un'oasi urbana dove leggere, passeggiare, fare un picnic e rilassarsi all'ombra degli alberi. Il Giardino può essere inteso come uno spazio di dialogo in cui natura, persone e animali, ma anche l'arte, la storia e il futuro interagiscono costantemente.

Così il futuro dell'istituzione si può definire in quattro punti chiavi:

- Il Museo Villa dei Cedri è un luogo di ispirazione dove l'arte e la natura possono essere pienamente vissute. Riconosce l'urgenza del cambiamento verso una società più sostenibile e dà un contributo pionieristico al discorso cultura-natura.
- Il Museo Villa dei Cedri e il suo Giardino sono intesi come un'unità e formano uno spazio di dialogo dinamico.
- Nel Giardino si incontrano passato, presente e futuro. La piantumazione rivela temi storico-culturali, climatici e di rilevanza sociale.
- I temi centrali del Giardino sono il rapporto tra uomo e natura, identità e cultura, ecologia e paesaggio.

“Quando la natura si racconta”: il programma autunnale dedicato alla natura

Così, in un primo passo verso la concretizzazione di questa visione globale, il Museo Villa dei Cedri dedica il suo programma d'autunno al Giardino con *Quando la natura si racconta*, ovvero una serie di eventi speciali che dialogheranno, direttamente o indirettamente, con l'installazione di Monica Ursina Jäger *Homeland Fictions (a Constellation)*, 2022. L'opera, visibile fino a novembre 2024, è composta da tre grandi anelli di quercia piegati a vapore che, come un grande abbraccio, circondano uno dei maestosi faggi di Villa dei Cedri. Nel panorama forestale svizzero, il faggio rappresenta il 19% delle specie arboree ed è la seconda specie più diffusa. Tuttavia, a causa del surriscaldamento e dei periodi di siccità, il numero di esemplari sta drasticamente diminuendo alle nostre latitudini. Dal canto suo, la quercia – la cui presenza in Svizzera è calata fortemente con l'avvento della coltivazione della patata nel Settecento e con la costruzione delle ferrovie alla fine dell'Ottocento – sta invece ripopolando i boschi di latifolia. L'abbraccio degli anelli di quercia al faggio che soffre immensamente per i cambiamenti climatici, rappresenta così un dialogo tra la storia di questi due alberi, ricordando allo stesso tempo l'urgenza ecologica in atto.

Informazioni pratiche:

Museo Villa dei Cedri

Piazza S. Biagio 9 | CH-6500 Bellinzona

Tel.: +41 (0)58 203 17 30

E-Mail: museo@villacedri.ch | Web: www.villacedri.ch

Ingresso: gratuito

Orario d'apertura: mercoledì – giovedì: 14.00-18.00 | venerdì – domenica e festivi: 10.00-18.00 | lunedì e martedì chiuso



MUSEO
VILLA
DEI CEDRI

Museo Villa dei Cedri
Piazza San Biagio 9
CH-6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 17 30/31
museo@villacedri.ch
www.villacedri.ch

QUANDO LA NATURA SI RACCONTA

Museo Villa dei Cedri, Bellinzona
settembre – novembre 2023

ISTITUTO PER LE SCIENZE DELLE RISORSE NATURALI (IUNR)

Presso l'Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW)

L'Istituto per le Scienze delle Risorse Naturali (IUNR) è uno dei principali istituti svizzeri dedicati sia all'insegnamento che alla ricerca applicata e allo sviluppo. Pionieri di soluzioni sostenibili, i suoi esperti ambientali combinano il *know-how* con ricerche interdisciplinari, dando forma a un approccio globale. La visione dell'IUNR è quella di promuovere lo sviluppo sostenibile in Svizzera e di fungere da faro per la sostenibilità. La società, l'ambiente e la tecnologia – e come interagiscono tra loro – sono le aree tematiche al centro della sua attività.

La sua missione:

- Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali.
- Preservare e migliorare la qualità degli habitat per umani, animali e piante.
- Sostenere e rafforzare l'educazione allo sviluppo sostenibile, con una didattica e una ricerca in rete, digitale e orientata all'implementazione nell'insegnamento e nella ricerca.
- Promuovere l'innovazione e l'imprenditorialità nella società, nell'ambiente e nella tecnologia.
- Fornire risposte alle sfide globali a livello locale.

L'IUNR si impegna a progettare aree urbane e rurali per le persone, gli animali e le piante come habitat preziosi e, allo stesso tempo, preservarle come luoghi economicamente attivi. Questo richiede un uso efficiente e adeguato delle risorse, e quindi una trasformazione della società verso una maggiore sostenibilità. In tal senso, i prerequisiti includono sistemi circolari sviluppati utilizzando tecniche di ingegneria ecologica e la conservazione degli ecosistemi.

BIOGRAFIE

Tra il 1991 e il 1998, **Regula Treichler Bratschi** studia ingegneria a Wädenswil, diventando assistente del Dipartimento di piante ornamentali da esterno, paesaggio e ambiente. Dal 2000 lavora quale collaboratrice scientifica presso l'Istituto per le Scienze delle Risorse Naturali (IUNR) e, dal 2008, fa parte del gruppo del Kuratorium Naturwissen, occupandosi dello sviluppo e comunicazione dei Giardini e delle Collezioni vegetali del Campus Grüental, di cui diventa curatrice nel 2014. Tra il 2017 e il 2023, è responsabile dei Giardini didattici e di ricerca dell'IUNR. Nel 2023 è promossa assistente scientifica dello stesso istituto. Regula Treichler Bratschi è inoltre autrice di diversi articoli sul tema del legame tra ambiente, biodiversità e arte.

Monica Ursina Jäger è un'artista multidisciplinare che integra disegno, collage, installazione e video per sviluppare delle riflessioni sui concetti di spazio, paesaggio e architettura, indagando le molteplici relazioni negli ecosistemi. Ha studiato all'Università di Arte e Design di Lucerna, a LaSalle College of the Arts a Singapore e al Goldsmiths College, Università di Londra, dove ha ottenuto il Master in Belle Arti nel 2008. Vincitrice del Swiss Art Award nel 2007, ha esposto sia sul territorio nazionale che internazionale. Dal 2016 è ricercatrice associata e docente dell'IUNR e fa parte del gruppo transdisciplinare incaricato di sviluppare nuove forme di dialogo tra pratiche artistiche e ricerca scientifica per affrontare temi legati alla sostenibilità, all'ecologia, al cambiamento climatico e alla rigenerazione del pianeta. Ursina Jäger organizza inoltre simposi e workshop interdisciplinari sia a Londra, dove in parte vive, che in Svizzera.

Nel 2008, **Nils Honetschläger** ha ottenuto il diploma di ingegnere ambientale all'Università di Scienze Applicate di Zurigo (ZHAW) con una specializzazione in uso delle piante e, nel 2008, quello di architetto paesaggista all'Università di Scienze Applicate di Rapperswil. Tra il 2013 e il 2016 ha collaborato con uno studio privato in qualità di architetto paesaggista, per poi integrare la ZHAW quale collaboratore scientifico. In particolare, è incaricato della pianificazione strategica e progettuale degli spazi esterni del Campus Grüental e di mettere in relazione i Giardini alla didattica. È inoltre incaricato del modulo CAD, di quello sulla pratica imprenditoriale e di quello sulla pianificazione e sui processi di produzione. Nils Honetschläger ha partecipato a diversi progetti che vertono sul tema dell'ecologia e dei giardini ed è l'autore e co-autore di diverse pubblicazioni.



MUSEO
VILLA
DEI CEDRI

Museo Villa dei Cedri
Piazza San Biagio 9
CH-6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 17 30/31
museo@villacedri.ch
www.villacedri.ch

QUANDO LA NATURA SI RACCONTA

Museo Villa dei Cedri, Bellinzona
settembre – novembre 2023

PER UN APPROFONDIMENTO

Dal 2019, il Museo Villa dei Cedri ha sviluppato la sua identità in stretto legame con la natura, esplorando il rapporto tra l'uomo il suo ambiente nella sua programmazione espositiva. In particolare, ricordiamo le mostre seguenti:

Memoria del Sublime. Il paesaggio nell'arte contemporanea

23 marzo – 4 agosto 2019

Dedicata alla rappresentazione del paesaggio quale creazione dell'immaginazione e frammento d'intimità, la mostra ha esplorato la percezione romantica e il senso del sublime nei paesaggi contemporanei, con opere che sensibilizzano alla bellezza e alla fragilità della natura, ma anche alla sua forza, e che affrontano questioni d'attualità legate alla vulnerabilità del nostro ambiente.

Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1920

18 settembre 2021 - 16 gennaio 2022

Con l'obiettivo di dare uno sguardo nuovo al paesaggismo in Svizzera tra il 1850 e il 1920, la mostra ha esplorato il concetto di paesaggio nella storia dell'arte e il suo rapporto con l'identità nazionale, dopo la costituzione dello Stato Federale nel 1848. Le vedute panoramiche di alpi, laghi e campagne elvetiche rispecchiano non solo le decisioni di politica ambientale, ma anche l'evoluzione della società e delle sue attività, condizionate dallo sviluppo dei trasporti, del turismo, del settore alberghiero e dell'industrializzazione.

Icone vegetali. Arte e botanica nel secolo XXI

19 marzo - 7 agosto 2022

In un dialogo tra arte e natura – in particolare le specie vegetali del parco del Museo –, la mostra ha esplorato le diverse nozioni di patrimonio vegetale: passato, presente o futuro, ma anche scomparso, reale o fittizio. Nella crescente consapevolezza dell'importanza della biodiversità nell'equilibrio dell'ecosistema e della sua preservazione, le opere in mostra hanno invitato i visitatori a ripensare il futuro fuori dagli schemi dominanti dell'antropocentrismo, proponendo dei modelli alternativi al rapporto uomo-natura.

Museo Villa dei Cedri
Piazza San Biagio 9
CH-6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 17 30/31
museo@villacedri.ch
www.villacedri.ch

QUANDO LA NATURA SI RACCONTA

Museo Villa dei Cedri, Bellinzona
settembre – novembre 2023

IMMAGINI PER LA STAMPA

Immagini in alta risoluzione sono scaricabili
dal sito del Museo compilando i dati di accesso
all'area riservata:
<https://www.villacedri.ch/Area-stampa-73449400>

Le opere sono protette dal diritto d'autore
È obbligatoria la citazione del copyright.

Ufficio stampa

Museo Villa dei Cedri
Piazza San Biagio 9
CH-6500 Bellinzona
T +41 (0)58 203 17 30/31
museo@villacedri.ch



1.
Manifesto
Quando la natura si racconta
settembre-novembre 2023
Museo Villa dei Cedri, Bellinzona
Grafica Max Prandi

© Monica Ursina Jäger



2.
Narrative environnement, 2023
aiuola fiorita al Museo Villa dei Cedri,
progettata e realizzata da Regula Treichler Bratschi,
Monica Ursina Jäger e Nils Honetschläger
Istituto per le Scienze delle Risorse Naturali (IUNR)
Dell'Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW)

© Museo Villa dei Cedri, Bellinzona



3.
Verbena bonariensis
Sudamerica tropicale
pianta del
Narrative environnement, 2023
aiuola fiorita al Museo Villa
dei Cedri, Bellinzona

© Foto Sabrina Montiglia



4.
Cleome spinosa (o
Hassleriana)
Bolivia, Paraguay, Brasile,
Argentina, pianta del
Narrative environnement, 2023
aiuola fiorita al Museo Villa
dei Cedri, Bellinzona

© Foto Sabrina Montiglia



5.
Capsicum annum, o Chili
Sudamerica
pianta del
Narrative environnement, 2023
aiuola fiorita al Museo Villa dei
Cedri, Bellinzona

© Foto Sabrina Montiglia



6.
Monica Ursina Jäger (* 1974, Thalwil)
Homeland Fictions (a Constellation)
2022, faggio, anelli di quercia piegati a vapore, corde, installazione sonora di Michael Bucher
700 x 700 x 700 cm
Museo Villa dei Cedri, Bellinzona
Collezione dell'artista

© Foto Sabrina Montiglia



7.
Monica Ursina Jäger (* 1974, Thalwil)
Homeland Fictions (a Constellation)
2022, faggio, anelli di quercia piegati a vapore, corde, installazione sonora di Michael Bucher
700 x 700 x 700 cm
Museo Villa dei Cedri, Bellinzona
Collezione dell'artista

© Foto Sabrina Montiglia



8.
Monica Ursina Jäger (* 1974, Thalwil)
Homeland Fictions (a Constellation) (dettaglio)
2022, faggio, anelli di quercia piegati a vapore, corde
installazione sonora di Michael Bucher
700 x 700 x 700 cm
Museo Villa dei Cedri, Bellinzona
Collezione dell'artista

© Foto Sabrina Montiglia

Museo Villa dei Cedri

Piazza San Biagio 9
CH-6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 17 30/31
museo@villacedri.ch
www.villacedri.ch

EVENTI SPECIALI

Giovedì 21 settembre 2023, ore 17.30
Villa dei Cedri: tra trascorsi e presente

Un percorso sulle tracce della storia della Villa quale dimora privata e in seguito museo pubblico da metà dell'Ottocento ad oggi, tra aneddoti e narrazione nella valorizzazione del suo sviluppo e orientamento.

Con Flavio Stroppini, scrittore, regista e sceneggiatore. Evento gratuito su iscrizione.

Domenica 1° ottobre 2023, ore 16-17
Aquiloni e zavorre

Un dialogo tra poesia e musica, alberi e opere d'arte, in cui si porterà l'esterno all'interno, giostrando inoltre tra il su e il giù. Performance dedicata ai faggi, al parco di Villa dei Cedri e all'installazione di Monica Ursina Jäger, «Homeland Fictions (a Constellation)».

Con Roberto Bernasconi, poeta e performer, e Luciano Zampar, musicista e compositore. Evento gratuito su iscrizione. A seguire rinfresco offerto.

Domenica 22 ottobre 2023, ore 15
Partenza da Castelgrande, corte interna
Giardini antichi: da Castel Grande a Villa dei Cedri

Da Castelgrande al Museo, una passeggiata tra i giardini storici per scoprire come si sono evoluti a partire dal tredicesimo secolo, quando ancora erano adibiti ad orti domestici e dunque con orientamento utilitario, sino a quando nell'Ottocento si sono trasformati in zone ornamentali delle ville che sorgono oltre le mura, come Villa dei Cedri.

Con Claudia Maspoli, storica dell'arte. Evento gratuito. Tragitto adatto a tutti.

Sabato 28 ottobre 2023, ore 14-17 |
domenica 29 ottobre 2023, ore 9-12 e
13.30-16.30
En plein air: i colori del paesaggio autunnale

Un seminario di osservazione del paesaggio nella sua prospettiva e le declinazioni cromatiche dell'autunno con creazione di un'opera pittorica individuale a partire da bozze spontanee, schizzi e fotografie.

Con Marco Scorti, artista. Adatto a tutti, sotto i 12 anni su accompagnamento. Evento a pagamento CHF 25 con pranzo *cold lunch* incluso la domenica. Su iscrizione entro il 20 ottobre.



CONFERENZE

Giovedì 28 settembre 2023, ore 18

La Fondation des Artistes a Nogent-sur-Marn: Parco e dimora di e per gli artisti

La conferenza di Eléanore Dérisson, responsabile delle collezioni della Fondation des Artistes, illustra come il loro Parco si è sviluppato nel corso della storia, mantenendo stretti legami con gli artisti che lo hanno creato o che continuano a viverci e a trarne ispirazione.

Una proposta del Museo Villa dei Cedri e della Fondazione Amici di Villa Cedri. In francese. Evento gratuito su iscrizione. A seguire rinfresco offerto.

EVENTI PER FAMIGLIE E RAGAZZI

Sabato 9 settembre 2023, ore 9 – 16.30

Piazza del Sole, Bellinzona

Natura, sostenibilità e benessere attraverso il museo

In occasione della manifestazione «Greenday», il Museo sarà presente con un punto di incontro per lo scambio di riflessione sul ruolo che la cultura gioca per un avvenire più sostenibile. Gli adulti saranno invitati ad esprimere le loro considerazioni e lasciare un pensiero scritto da condividere, mentre ai bambini sarà proposta la costruzione di un KOI-NOBORI in carta ovvero una carpa volante che la tradizione giapponese vuole simbolo di forza e determinazione per superare le sfide del fiume dell'esistenza.

A cura di Laura Giudici, storica dell'arte e mediatrice culturale. Evento gratuito.

Domenica 24 settembre 2023, ore 15

Tre storie d'alberi

Spettacolo di narrazione con storie nate dalla penna di grandi scrittori, racconti bizzarri e meravigliosi, storie di fantasia per ridere e sorridere che raccontano di un bosco e di tre amici che passeggiano.

A cura di Stefania Mariani, attrice, clown e insegnante teatrale della compagnia StagePhotography. Adatto a partire dai 4 anni. Evento gratuito su iscrizione.

PER LE SCUOLE

Atelier creativi nel contesto del parco di Villa dei Cedri

1. I segni del Parco

Scuola elementare II ciclo e scuola media

Sperimentazione della stampa monotipo utilizzando strumenti segnanti creati con elementi vegetali raccolti nel parco di Villa dei Cedri, con accenni teorici di approfondimento sulle caratteristiche della tecnica proposta.

Durata: 1h30

Costo: CHF 70

2. Le ombre del parco

Scuola dell'infanzia, scuola elementare e scuola media I ciclo

Creazione di varie composizioni pittoriche o cartacee attraverso la tecnica dello stencil e del collage, che riproducano ombre fantasiose di alberi precedentemente rilevati nel parco di Villa dei Cedri.

Durata: 1h30

Costo: CHF 70

3. Altri alberi

Scuola elementare II ciclo e scuola media

Creazione di stampe a rilievo polichromatiche a partire da scheletri strutturali di foglie diverse (piante, ortaggi), sviluppate nel loro intero o da un particolare ingrandito.

Durata: 1h30

Costo: CHF 70

Atelier creativi nel contesto di «Homeland Fictions (a Constellation)»

1. Raccontiamoci gli alberi

Scuola elementare

Viaggio percettivo di conoscenza degli alberi attraverso il mito Anishinaabe di Nanabozho, con una parte dedicata al risveglio sensoriale in modo giocoso ed empatico, un'attività di esplorazione e osservazione di alcune specie presenti nel Parco e infine la realizzazione di un erbario da dedicare in dono alla natura che circonda Villa dei Cedri. In collaborazione con L'Alberoteca.

Durata: 1h20

Costo: CHF 70

2. Tra terra e cielo: connessioni con la natura

Scuola elementare

Incontro di riflessione e meditazione guidata con le sonorità del tamburo per riconnettersi alla magia degli alberi e alla loro valenza simbolica, con a seguire la realizzazione di un'opera creativa con materiali artistici diversi e condivisione dell'esperienza.

In collaborazione con CentroArmonia

Durata: 1h30

Costo: CHF 70

Le modalità di conduzione e i contenuti vengono adattati, tenendo conto della fascia di età coinvolta.

Per il programma dettagliato di eventi e offerte didattiche consultare il sito www.villacedri.ch.

Informazioni:

Museo Villa dei Cedri

Piazza San Biagio 9

CH - 6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 17 30/31

museo@villacedri.ch

Iscrizione agli eventi pubblici:

eventi@villacedri.ch

Iscrizione alle offerte didattiche:

mediazione@villacedri.ch